



## BREVI NEWS SUI PROGETTI IN ETIOPIA, 2019

### FAMIGLIE CON MUCCHE IN COMODATO D'USO

Questo progetto procede con successo, con oltre 50 mucche consegnate ogni anno negli ultimi anni. Di recente è stata superata la soglia della seicentesima famiglia con mucca.

Va anche segnalato che le ultime 300 sono state assegnate in soli tre villaggi, fermo restando il parametro fondamentale che si tratti di famiglie bisognose.

Nei primi mesi del 2020 avrà luogo in quei villaggi sia una rivalutazione dell'impatto che le mucche hanno avuto sulle famiglie beneficiarie, sia una documentazione video-fotografica per una miglior comprensione del progetto.

### IODOPROFILASSI IN GRAVIDANZA

Da tempo presso la clinica di Bacho, nella Regione del Sud in Etiopia, notiamo un certo numero di pazienti con gozzo. Spesso si tratta di giovani donne, a volte interessate al problema estetico del collo, altre volte no. Le prime di solito mascherano il problema autonomamente, con un foulard.

Dal punto di vista numerico, alcuni mesi fa abbiamo conteggiato 17 pazienti con gozzo su 253 accessi di qualunque genere effettuati in giornate qualsiasi: di questi 17, due sole persone erano venute in clinica per un problema tiroideo. Questo dato conferma lo scarso interesse che i pazienti stessi danno a questa malattia.

Da alcuni anni c'è in commercio nel paese il sale iodato, anche se non è ben chiaro se il sale ordinario sia già del tutto sparito.

Due anni fa osservammo un caso di cretinismo neonatale: ciò ci spinse a porre maggiore attenzione alle gravide che accorrono numerose ogni giorno, soprattutto per la valutazione ecografica. A queste forniamo un pacchetto di sale iodato da 1 kg, anche per incoraggiarle sulla via della prevenzione.

### PRIME OSSERVAZIONI SUL DIABETE

Relativamente al diabete, nella provincia del Dawro si tratta di una malattia numericamente insignificante: sicuramente è al di sotto di un caso ogni mille pazienti.

Finora non abbiamo visto bambini o giovani: i 5-6 pazienti in cura presso di noi sono di mezza età o anziani, quindi tutti classificabili come tipo 2, ma è significativo che nessuno di questi sia obeso.

Di solito la malattia viene scoperta per la poliuria notturna, più che per la sete o il dimagrimento.

Dal punto di vista dell'educazione alimentare, sono pazienti consapevoli della propria malattia e della necessità di ridurre significativamente l'apporto glucidico.

Come terapia usiamo metformina e glibenclamide, di facile reperimento locale; ogni tanto dall'Italia arrivano rifornimenti di repaglinide.

dr. Stefano Cenerini, 30-10-2019

**In missione con noi OdV**

codice fiscale per il 5 per 1000: 91240850379

c/o Studio Galgano via Santo Stefano n.17, 40125 Bologna BO; fax 051-23.12.38

[info@inmissioneconnoi.org](mailto:info@inmissioneconnoi.org) [www.inmissioneconnoi.org](http://www.inmissioneconnoi.org)